

Della borsa pratica n° 506 del 01/08/2021
Contatto da: Sostes.

Allegato 1

PROPOSTA DI ADESIONE

Al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Servizio 7
Via Trinacria 13
90144 - Palermo
dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: ***Proposta di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità – anno 2021***

La/Il sottoscritta/o (Cognome) Comparato (Nome) Gioacchino in qualità di rappresentante legale del Distretto Socio Sanitario n. 11 - della Regione Sicilia, con sede legale in San Cataldo Piazza Papa Giovanni XXIII^o, snc - cap. 93017 tel. 0934/511300 posta elettronica: protocollo@pec.comune.san-cataldo.cl.it, presenta la proposta di adesione alla sperimentazione del suindicato modello di intervento.

Luogo e Data
San Cataldo, 26/07/2023

Firma del Legale Rappresentante
del Distretto Socio - Sanitario

F.T^o Avv. Gioacchino Comparato





Cognome e Nome	Dott.ssa Alaimo Anna Maria - Responsabile del 3° Settore Politiche Sociali del Comune di San Cataldo	Posta elettronica posta.elettronica@pec.comune.san-cataldo.cl.it
Domicilio	Comune di San Cataldo (CL) - Piazza Papa Giovanni XXIII° - snc	Cell.
Telefono	0934/511272	
Posta elettronica	proto collo@pec.comune.san-cataldo.cl.it	

C) Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma

Posta elettronica	posta.elettronica@pec.comune.san-cataldo.cl.it
Telefono	0934/511272
Referto per	Dottoressa Alaimo Anna Maria - Responsabile del 3° Settore Politiche Sociali del Comune di San Cataldo
Rappresentante legale	Sindaco Pro Tempore del Comune di San Cataldo - Comparato Giacchino
Sede legale	Comune di San Cataldo
Denominazione	Distretto Socio Sanitario n. 11

B) Ufficio di piano (se presente)

Posta elettronica	proto collo@pec.comune.san-cataldo.cl.it
Telefono	0934/511272
Referto per	Dottoressa Alaimo Anna Maria
Comuni componenti	San Cataldo (Capofila) - Bompienisiere - Marianopoli - Milena - Montedoro - Serradiflacco
Rappresentante territoriale	20.394 (Demo Istat - al 1° Gennaio 2023)
Rappresentante legale	AVV. Giacchino Comparato - Sindaco Pro Tempore del Comune di San Cataldo
Sede legale	Piazza Papa Giovanni XXIII° - snc
Denominazione	Distretto Socio Sanitario n. 11

A) Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato

FORMULARIO DI ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE

Allegato 3

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

La compilazione dei progetti, in carattere Arial 11, deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente formulario, in ogni sua parte, così come indicato dal punto 15 al punto 30 delle Linee Guida. I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al punto 45 (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i "si" e "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

Nel territorio Distrettuale è presente un vasta utenza di disabili mentali, che necessitano di forme di tutela, che non possono essere garantite dai membri del nucleo familiare di appartenenza, ma che richiedono l'intervento di figure specializzate o addirittura, in relazione alla gravità della patologia di cui sono affetti, l'inserimento in strutture protette semi e residenziali con adeguati programmi di recupero e terapie riabilitative. In tal caso l'Ente locale contribuisce al pagamento delle rette di ricovero richieste dalle Comunità Alloggio. Le esigue risorse dei bilanci comunali non possono supportare pagamenti così onerosi, (circa € 2.500,00 per utente). Il ricorso alla struttura di tipo residenziale "Comunità Alloggio" deve avere un carattere di temporaneità, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità sociali e all'abilitazione o anche alla realizzazione di esperienza di vita autonoma.

Diventa fondamentale operare un cambiamento sociale e culturale nella visione della patologia psichiatrica: la valorizzazione dei soggetti che vivono questo disagio, come soggetti da rispettare nella loro dignità di uomini, di supportarli nel percorso di reinserimento sociale attraverso il potenziamento delle loro capacità e competenze personali, relazionali e sociali al fine di raggiungere il massimo grado di autogestione. L'impegno del Distretto Socio Sanitario n. 11 è stato quello di promuovere modelli di vita indipendente "Gruppo appartamento", rivolti a disabili psichici, in possesso di discrete potenzialità di autonomia, tali da potere prevedere, se adeguatamente sostenuti, una futura vita indipendente o semi-indipendente. Tali individui devono richiedere bassi livelli di assistenza ma di converso necessitano di un aiuto in termini di sostegno, di accompagnamento, di orientamento nell'elaborazione e nella gestione di nuovi percorsi di vita. L'inserimento dei soggetti beneficiari del programma è avvenuta ed avverrà su indicazione terapeutica dell'Equipe Territoriale, Modulo Dipartimentale Salute Mentale, che si occupa di residenzialità. Tale scelta non è stata dettata solo da un risparmio economico, non irrilevante, ma anche per il riacquisto di dignità di tali soggetti. Il Distretto n. 11, con la realizzazione del Progetto Sperimentale di "Vita Indipendente" ed inclusione sociale delle persone con disabilità – Anno 2014 – Denominato "Gruppo Appartamento per disabili psichici", approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La prosecuzione al progetto è stata data con l'approvazione da parte del Ministero della proposta progettuale "Vita Indipendente "Programma 2016" – e successivamente con risorse dai bilanci comunali.

Con la Proposta di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità – anno 2021 - si vuole dare prosecuzione alle precedenti programmazioni

1.1 Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):

A photograph showing several handwritten signatures and a circular official stamp. The stamp contains the text 'CONCESSIONE' at the top, 'SOCIETÀ' in the center, and 'COSTRUZIONI' at the bottom. There is also some smaller text and a date '30/09/2021'. To the right of the stamp, there is a large handwritten signature and a small handwritten mark.



La valutazione multidimensionale riguarda le diverse dimensioni sanitarie-assistenziali (obbligatoria per la detinzione del progetto individualizzato di vita indipendente) e sociali del bisogno. Rapresenta l'analisi dettagliata dei problemi e dei bisogni dell'assistito ed è l'atto prioritario ed ineludibile al fine della definizione del Progetto assistenziale individuale. La valutazione multidimensionale viene effettuata da un team multiprofessionale. L.U.V.M., con competenze multi - disciplinare, è in grado di leggere le indagini.

a) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

esigenze di persone che presentano situazioni problematiche complesse in cui sono inscindibili i bisogni sanitari da quelle sociali. L'U.V.M. effettua la Valutazione Multidimensionale del grado di autosufficienza e dei bisogni assistenziali del paziente e del suo nucleo familiare, elabora il PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) che è condiviso e sottoscritto dall'assistito e/o dal Referente Familiare, avvalendosi di uno strumento specifico, la SWAMA, strumento necessario per rendere e confrontare i criteri di valutazione. L'U.V.M. è composta dalle seguenti figure professionali: Medico specialista, Terapista della riabilitazione, Assistente Sociale, infermiere professionale e altre figure specialistiche ritenute rilevanti, nonché i Referenti Tecnici dei Comuni del Distretto n. 11. Diventa fondamentale sottolineare che tutti i protagonisti del sistema riabilitativo, compreso l'utente, hanno funzione terapeutica da svolgere, mettendo la propria capacità di pensare al servizio del progetto terapeutico. Il progetto dovrà essere co-costruito tra tutti gli attori del sistema e di conseguenza condiviso per essere realmente efficace. Il PAI sarà condiviso, considerato il target, con il Modulo Dipartimentale Salute Mentale, che si occupa di residenzialità competente per il Distretto Socio Sanitario n. 11, Questa metodologia è già stata sperimentata dal Distretto n. 11, che ha inserito nel Gruppo Appartamento, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, "Vita Indipendente Anno 2014 e 2016", utenti che avevano completato il percorso terapeutico/riabilitativo in una Comunità Alloggio e su indicazione del Modulo Dipartimentale di Salute Mentale, di competenza territoriale, sono stati trasferiti in un Gruppo Appartamento, per una reale integrazione nel tessuto sociale e per una graduale conquista nell'abitare in autonomia

2.1 *Indicare la normativa regionale che regolamenta la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:*

- a) Linee Guida Regionali per l'Accesso ed il Governo del Sistema Integrato delle Cure Domiciliari;
- b) Piano Strategico per la Salute Mentale;

2.2 *Nelle équipe multiprofessionali è inserita un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?*

NO

- SI a) rappresentante del comune/ambito sociale
- SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente
- SI c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare)
- d) Altro - Le competenze specifiche sulla vita indipendente sono rappresentate da tutti i componenti dell'U.V.M., che a 360° analizza e valuta la sfera sanitaria e sociale del soggetto.

2.3 *Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato, ai sensi del punto 22 delle Linee Guida?*

La valutazione multidimensionale è alla base del progetto personalizzato redatto con la diretta partecipazione della persona con disabilità o di chi lo rappresenta. Il progetto personalizzato ha come base fondamentale la valutazione della specifica situazione, in termini di funzioni e strutture

[Handwritten signatures]



c) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma.

Gestione del progetto:

L'obiettivo dell'intervento è il raggiungimento del maggior livello di autonomia della persona disabile per una migliore qualità della sua quotidianità, nel lavoro, nell'ambiente domestico e nel tempo libero. Nel progetto di vita indipendente il disabile figura centrale. Il concetto di vita indipendente, con i dovuti supporti, deve rappresentare, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, libera di operare le proprie scelte di vita.

Operando in questa prospettiva, il progetto può garantire uno spazio relazionale e dei percorsi individuali mirati che diano la possibilità alla persona con disabilità della vita quotidiana, attraverso la partecipazione attiva della rete socio-familiare e territoriale di riferimento.

Entrambe le figure professionali lavorano al fine di garantire un sostegno per le attività di Tempo Libero e per la più ampia partecipazione alle varie dimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle Relazioni Sociali, al supporto dell'inclusione lavorativa o all'Apprendimento.

Quelli utili, in particolare, per favorire la partecipazione alla vita di comunità nel tempo libero e nell'ambito occupazionale e formativo (Educatore), nonché per i percorsi di Orientamento (Psicologo).

Nel team multidisciplinare, altre figure professionali del Dipartimento Salute Mentale (Psichiatra - Psicologo - Assistente Sociale) e dell'Assistente Sociale del Comune di San Cataldo, Reference Tecnico del Progetto, sono presenti le figure professionali della Ditta affidataria: lo Psicologo e l'Educatore.

b) Le équipe multiprofessionali predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia chi lo rappresenti).

a) Il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato all'articolo 22 delle Linee Guida) predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle équipe multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le soluzioni alternative al domicilio familiare (Gruppo Appartamenti), attraverso un sostegno progressivo all'acquisizione di autonomie personali e relazionali, al fine di costituire una identità solida rafforzando i rapporti con la famiglia che troveranno, in tal modo, un supporto psicologico nell'affrontare il delicato percorso della disabilità del familiare, che spesso devono affrontare in solitudine.

Definizione del progetto:

corporale, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, altre che a valutazione del contesto ambientale, abitativo ed economico, oltre specifiche che il progetto di vita indipendente sara rivolto a soggetti con disabilità psichica maggiorenne, la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. Anche se un percorso di vita accompagnato a persona con disabilità, ha la possibilità di vivere la propria vita, autodeterminandosi, come qualità di persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità, attraverso soluzioni alternative, all'emancipazione del domicilio familiare (Gruppo Appartamenti), garantendo un sostegno progressivo all'acquisizione di autonomie personali e relazionali, al fine di costituire una identità solida rafforzando i rapporti con la famiglia che troveranno, in tal modo, un supporto psicologico nell'affrontare il delicato percorso della disabilità del familiare, che spesso devono affrontare in solitudine.

anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente

2) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

3.1 Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 23 delle Linee Guida. In particolare:

- a) Limitazioni dell'autonomia (specificare):
- b) Condizione familiare (specificare):
- c) Condizione abitativa e ambientale (specificare)
- d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (specificare):
- e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento (specificare):
- f) Altro (specificare):

I beneficiari sono soggetti con un disturbo psichico stabilizzato, che hanno fatto un percorso di riabilitazione e che possiedono un buon livello di autonomia, nella cura della propria persona, del tempo e dello spazio, necessitano solo di un supporto nella gestione della quotidianità e nel bisogno di accrescere la propria autostima, di realizzare progetti di vita (relativamente alla autonomia abitativa, sociale e lavorativa) che spesso trovano difficoltà sia per le limitazioni determinate dalla patologia sia per la carenza di offerte articolate di servizi alla persona. Sarà data priorità ai soggetti inseriti nel Gruppo Appartamento già costituito, per un principio di continuità di rapporti sociali istaurati, e comunque ad eventuali soggetti individuati dal Modulo Dipartimentale di Salute Mentale, privi di una rete parentale di supporto all'autonomia o alquanto debole e a soggetti con una condizione abitativa inadeguata e una condizione economica disagiata.

3) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

4.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee Guida, scelto liberamente dal beneficiario)¹:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:²

¹ Vedasi il riferimento generale al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico, del 13 febbraio 2007, e successive rivalutazioni ISTAT, di cui al punto 24 delle Linee Guida

² Che dovrà essere coerente con la spesa prevista per la stessa macro-area nella corrispondente tabella dell'allegato 4, "Piano economico", espressa in quel caso in termini numerici assoluti e non in percentuale. Per una più corretta progettazione, sarebbe consigliabile integrare le attività di programmazione con le relative determinazioni dei costi (es: se il valore del progetto è di 100.000,00 euro, laddove il costo per le attività dell'assistente personale risultino, nella previsione, pari a euro 20.000,00, la quota % da indicare per questa macro-area sarà inevitabilmente del 20%). La presente nota è valida per tutte le successive macro-aree.



8
Aree di utilizzo dell'assistente personale:
a) presso il domicilio familiare
b) a supporto dell'housing/coco-housing
c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
d) per il trasporto sociale
e) altro (specificare)

4.2 Abitare in autonomia (sperimentazione di housing e co-housing sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee Guida)

Nell'Ambito/Distretto o nella Regione esiste un albo/registro degli assistenti personali? SI NO
Se esiste, allegare al formulario il regolamento dell'albo/registro

e) altro (specificare)

d) per il trasporto sociale

c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale

b) a supporto dell'housing/coco-housing

a) presso il domicilio familiare

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- b) Co-housing sociale (forme di abitare condiviso)
a) Housing sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)

Tipologia delle sperimentazioni:
(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)
Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 87,06%

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione:
c1) Co-housing sociale
(titolo e tipologia)
Gruppo appartenente per Disabili Psichici
(forme di abitare condiviso)
Gruppo appartenente per Disabili Psichici
c2) Co-housing sociale
(durata in mesi) - 12 mesi
(numero beneficiari) - 4/5
Gruppo appartenente per Disabili Psichici
Gruppo appartenente per Disabili Psichici
(figure professionali previste)
Psicologo (coordinatore) - costo orario € 24,29 - ore annue: 120 - costo: € 2.914,80
Educatore Professionale - costo orario € 20,22 - ore annue: 1452 - costo: € 29.359,44

Addetto alle pulizie – costo orario € 15,71 – ore annue: 1.091- costo € 17.139,61

Reperibilità Notturna – costo € 8.855,75 (incremento sul costo orario del 30%)

Totale complessivo del Costo del personale: € 58.269,60

Spese di gestione:

Affitto Locale (completo di arredi) assicurazione RCT: € 5.400,00

Utenze Vare (telefono, luce, gas, acqua, ect...): € 3.700,00

Spese alimenti, acquisto prodotti per l'igiene della persona e della casa: € 4.194,60

Totale spese di Gestione: € 13.294,60

Rimborso spese volontari N° 4: € 2.400,00

Totale Imponibile: € 73.964,19

IVA al 5% se dovuta: € 3.698,21

Totale azione progettuale macro Area, IVA compresa € 77.662,40

Procedura di affidamento – Affidamento Diretto – basato sull'offerta economicamente più vantaggiosa – ai sensi del D.Lgs n° 36 del 31/03/2023 – A Soggetti del Terzo Settore con esperienza pregressa nell'esecuzione della stessa tipologia di intervento. Intervento da realizzarsi in un appartamento, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, abbattimento barriere architettoniche, ubicato nel Comune di San Cataldo, maggiormente servito da mezzi pubblici e da servizi commerciali tale da permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio;

c x)

4.3 Inclusione sociale e relazionale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **12,94%**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia della/e sperimentazione/i:

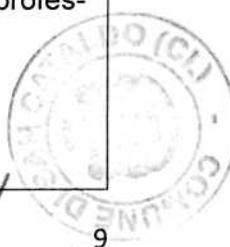
Indicare le diverse tipologie di intervento previste e inserire i dati richiesti per ciascun tipo di sperimentazione (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

Il Corso di formazione "Informatica – livello base" si pone l'obiettivo di fornire ai beneficiari i concetti fondamentali dell'informatica necessari per utilizzare un computer nelle sue applicazioni di base, in particolare i software da ufficio, la gestione della posta elettronica e internet.

Al termine del percorso i soggetti beneficiari saranno in grado di utilizzare i principali strumenti di Office per la corretta gestione dell'ufficio e saranno inoltre in grado di utilizzare in maniera professionale Internet e posta elettronica.

Durata corso

Il corso avrà una durata complessiva di 80 ore in presenza.



3 Può essere anche un'associazione nazionale o un'Agenzia per la Vita Indipendente. Nei casi nei quali la tipologia degli interventi lo richieda, occorrerà fare riferimento alle norme regionali sull'accreditamento dei soggetti erogatori di formazione e ai relativi regolamenti.

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

4.4 Trasporto sociale

(x)

(b)

All'Albo Regionale	Lavoro Accreditate	Agenzie per il	Attraverso	base
a) Corso di formazione	4/5	80 ore	Operatore	di informatica Livello
(titolo e tipologia)	(numero beneficiari)	(durata in mesi)	(figura professionale)	previste)

Affidamento diretto ai sensi del D.Lgs 36/2023, sul M.E.P.A. con richiesta di Offerta

Modalità

ore/mesi

Il corso di formazione, in presenza, avrà la durata di 80 ore

Agenzie per il Lavoro Pubbliche e Private - accreditate alla Regione Siciliana - Dipartimento del Lavoro - dell'Impiego - dell'Orientamento - dei Servizi e Attività Produttive

Ente erogatore³

Tarjet di riferimento Disabili psichici inseriti nel Gruppo Appartamento

1. Conoscenze di base e tecnologia della formazione
2. Funzionalità base del sistema operativo MS Windows
3. Navigazione e ricerca informazioni sul Web
4. Principi generali di sicurezza informatica
5. Uso della posta elettronica
6. Elaborazione Testi (MS Word)
7. Fogli di calcolo (MS Excel)
8. Presentazioni - cenni (MS Powerpoint)

Programma del corso di formazione informatica livello base

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Tipologia del servizio

a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):
.....

b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare):
.....

c) Utilizzo dell'assistente personale

d) Acquisto/noleggio mezzi specializzati⁴ (compresi i costi di manutenzione)
(specificare):
.....

4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti alla normativa vigente

SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)



4 Solo se ad uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente. Per le procedure fare riferimento ai contenuti della nota successiva



- 8 Workshop, seminar, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.
- 7 Indicare se il personale è privato o se si tratta di dipendenti pubblici
- 6 Vedere precedente nota 4
- 5 Specificare anche l'ambito della formazione, in relazione al target (per es.: beneficiari e familiari per la preparazione alla sperimentazione dell'abilitare in autonomia; beneficiari per l'emponente vita indipendente etc.). Ripetere la descrizione per il numero dei percorsi

Tipologia intervento	figure professionali ⁷	mesi	attività principali ⁸
----------------------	-----------------------------------	------	----------------------------------

4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita indipendente ai sensi del punto 30

- b) (assistenti personali)⁹ (sportello, aula, etc.)
- a) (beneficiari e familiari)⁹ Beneficiari In aula (sportello, aula, etc.)

4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%):

4.6 Azioni di sistema (ai sensi del punto 39, lettere a, b e c) delle Linee Guida

- (x)
- (b)
- (a)

strumentazione	n. beneficiari	progetto
----------------	----------------	----------

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

a) promozione,		
informazione,		
sensibilizzazione	1
		2
		X
b) monitoraggio ⁹	1
		2
		X
c) coordinamento ¹⁰	1
		2
		X
Se si, quale?		

5) INNOVAZIONE E CONTINUITÀ

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

- a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?
.....
- b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?
.....

9 Indicare se il monitoraggio riguarda tutto il piano della V.I. o una o più attività o macro-aree

10 Possono essere previste voci di spesa per le attività di coordinamento, ma solo nei casi nei quali sia evidente l'impossibilità della Pubblica Amministrazione di assicurare una corretta copertura dei ruoli richiesti, inserendo figure di *case manager* o di consulenti e/o di accompagnamento tecnico avvalendosi anche della collaborazione, ove possibile, delle Agenzie per la vita indipendente per il governo del Piano di Vita Indipendente o di specifiche attività o macro-aree.



macroaree e azioni previste. (inserita nella voce di costo)

parte delle stesse. Tale quota può anche arrivare a comprendere l'intera voce di spesa di una delle Linee guida), non deve essere calcolata in aggiunta alle voci di spesa, ma deve rappresentare una quota ad 1,5 volte il finanziamento del Ministero nel caso di unico progetto regionale ai sensi del punto 36 delle Linee guida).

11 La quota di co-finanziamento, che non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del piano (ovvero

MACRO-AREE e AZIONI		PIANO ECONOMICO	
MACRO-AREA ASSISTENZE PERSONALI	FINANZIAMENTO	COSTI RIFERIBILI AL CO.	COSTI DI IPOTESI DI
1. Macro-area ASSISTENZE PERSONALE			
(di cui) Quota di co-finanziamento %, in coerenza con il	(di cui) Quota di co-finanziamento %, in coerenza con il	(di cui) Quota di co-finanziamento %, in coerenza con il	(di cui) Quota di co-finanziamento %, in coerenza con il
calcolare la quota in termini numerici: riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 dell'Allegato 3;	calcolare la quota in termini numerici: riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 dell'Allegato 3;	calcolare la quota in termini numerici: riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 dell'Allegato 3;	calcolare la quota in termini numerici: riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 dell'Allegato 3;
4.1 a): presso domicilio familiare (punto 4.1 a))	4.1 b): impegno sociale (punto 4.1 b))	4.1 c): impegno sociale e relazionale (punto 4.1 c))	4.1 d): impegno nel trasporto sociale (punto 4.1 d))
1.3. impegno in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c))	1.4. impegno in altri progetti (punto 4.1 e))	1.5. impegno in altri progetti (punto 4.1 e))	2. Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA
(punto 4.1 c))	(punto 4.1 d))	(punto 4.1 e))	(di cui) Quota di co-finanziamento %, in coerenza con il

Si ricorda che il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nell'Allegato 3 del formulario e, in particolare, al punto 4 "Macro-area economica", tenendo conto che si sensi del punto 51 delle presenti Linee Guida sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente. Si rammenta che devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di partecipazione, sia le eventuali cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

PIANO ECONOMICO

Allegato 4

<p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>87,06%</p>	<p>calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>€ 71.365,12</p>	<p>€ 6.297,28</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx:</p> <p>2.1. Spesa per il personale (sopra dettagliato) Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese:</p> <p>Affitto Locale (completo di arredi) assicurazione RCT:</p> <p>Utenze Vare (telefono, luce, gas, acqua, ect...):</p> <p>Spese alimenti, acquisto prodotti per l'igiene della persona e della casa: € 4.194,60</p> <p>Rimborso spese volontari N° 4:</p> <p>IVA al 5% se dovuta:</p> <p>(locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>2.x</p>	<p>€ 58.269,60</p> <p>€ 5.400,00</p> <p>€ 3.700,00</p> <p>€ 3.995,53</p> <p>€ 2.400,00</p> <p>€ 3.698,21</p>	<p>€ 0</p> <p>€ 0</p> <p>€ 0</p> <p>€ 199,07</p> <p>€ 0</p> <p>€ 0</p>
<p>3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %,</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p>



intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d: 4.1 Convenzione trasporti pubblici: 4.2 Convenzione trasporti privati: 4.3 Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali
5. Macro-area DOMOTICA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.5 dell'Allegato 3 (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici): 	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):	(di cui) Quota di co-finanziamento:
6. Macro-area AZIONI DI SISTEMA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.6 dell'Allegato 3, considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano:	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2):	(di cui) Quota di co-finanziamento:
6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b): 6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale): 6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4):
6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b,c,d: 6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione:

Firma del Legale Rapresentante del
Distretto Socio Sanitario n. 11
Sindaco Pro Tempore
del Comune di San Cataldo
Avv. Giacchino Comparato



Data: 26/07/2023

* Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo dei finanziamenti ministeriali e del co-finanziamento della Regione. Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila,00) se non per i progetti regionali presentati ai sensi del punto 36 delle Linee guida.

6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:	6.2.3. Spese per attività di coordinamento:	TOTALE*
.....	€ 71.365,12 (di cui) quota di co-finanziamento: € 17.841,28